

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Istituto San Vincenzo – Regina Mundi
Istituto Tecnico Economico Regina Mundi

Via Carlo Boncompagni, 18

Milano

Sezione A

Finalità

A1 Finalità dell'Istituto San Vincenzo (Tratto dal Progetto Educativo di Istituto – PEI – dell'Istituto San Vincenzo – Scuole Regina Mundi)

L'educazione è l'avventura più affascinante e difficile della vita. Educare significa condurre fuori da se stessi per introdurre alla realtà, verso una pienezza che fa crescere la persona,

Benedetto XVI

Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni.

Papa Francesco

L'Istituto comprensivo San Vincenzo, Scuole Regina Mundi, comprende: nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, liceo linguistico e istituto tecnico economico.

Possiede una storia significativa, ben radicata nel contesto della città di Milano.

Situato originariamente in Via della Guastalla, si trasferì, nel secondo dopoguerra, in via Carlo Boncompagni 18, nella zona di Piazzale Corvetto.

La nuova sede, inaugurata nel 1957 fu affidata alle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli. Nel 1962 fu legalizzata la Scuola Media, nel 1963 l'Istituto Magistrale e fu data la parifica alle Elementari.

In risposta alle esigenze emerse del territorio si diede poi avvio ad una Scuola Magistrale Triennale e ad un Liceo Linguistico, legalizzato nel 1986.

Dall'anno scolastico 2002/2003 tutte le scuole dell'Istituto sono riconosciute come paritarie dal M.I.U.R. Nel 2008 la gestione della scuola è passata in capo alla Cooperativa Educativa Sociale Maria Consolatrice di Milano, una onlus che si è impegnata a proseguire e valorizzare le linee educative dell'Istituto in stretta collaborazione con la Compagnia delle Figlie della Carità. Questa collaborazione, in rapporto alle nuove sfide e ai nuovi contesti culturali, ha permesso di unire il carisma di San Vincenzo de' Paoli con la sensibilità educativa sviluppatasi a partire dall'insegnamento, dalle intuizioni pedagogiche e dall'esperienza ecclesiale di Mons. Luigi Giussani. La Cooperativa, per allargare l'offerta formativa e per rispondere all'esigenza di una formazione superiore di qualità, ha aperto l'Istituto Tecnico Commerciale (ora Economico). La scuola ha conservato negli anni una attenzione concreta alle persone, alla loro vita, al loro contesto testimoniando una posizione realistica, mai sganciata e avulsa dal mondo circostante, ma attenta alle nuove realtà e proiettata nel futuro, atta a generare professionalità competenti e, soprattutto, personalità vive e pienamente umane.

Sarebbe una ben povera educazione quella che si limitasse a dare delle nozioni e delle informazioni, ma lasciasse da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita.

Benedetto XVI

Educare significa infatti promuovere la persona nella sua integralità, guidarla ad una **consapevolezza critica di sé e del mondo**, cioè **introdurla nel rapporto con la realtà**, tenendo vivo in lei lo stupore e la curiosità per la vita e aperta la domanda sul suo significato.

In particolare il compito della scuola è educare attraverso l' **insegnamento** cioè trasmettere, attraverso le materie, la ricchezza di un'esperienza accumulata da un popolo: la **tradizione**.

Questo avviene sempre in un **dialogo**, nel **rapporto di due libertà: quella dell'alunno e quella dell'insegnante** che, istruendo un giovane, gli comunica innanzi tutto sé stesso e la passione ideale che muove la propria vita.

L'adulto deve offrire all'alunno un'ipotesi esplicativa ragionevole e gli strumenti per verificarla. Deve pertanto esprimere fiducia in lui, stimare la sua capacità di giudizio, riconoscerne esigenze ed evidenze elementari, solo così può chiamare la sua libertà ad una **verifica e un confronto personale, che può avvenire solo nell'esperienza**.

E' fondamentale per l'insegnante entrare in rapporto con gli alunni, con la loro percezione, mentalità, capacità di comprendere, porre ogni argomento in rapporto con il tutto, far percepire il legame tra quello che si insegna e la vita.

E' solo nell'esperienza che si conoscono veramente le cose (.J. Carron)

L'esperienza cristiana dà senso e valore a tutto ciò che esiste e accade.

L'alunno può assimilare questa apertura positiva, solo dall'atteggiamento, dalla testimonianza dell'insegnante.

Nel pensiero di San Vincenzo De' Paoli, l'educazione si caratterizza per una carità che si fa "inventiva all'infinito" per affermare, secondo l'antropologia cristiana, il valore infinito dell'altro.

In questa prospettiva si collocano la cura da sempre dedicata all'**accoglienza** e l'attenzione alla **personalizzazione**, che si esprime anche attraverso modalità di valutazione volte alla valorizzazione del soggetto e al rispetto per i diversi stili di apprendimento.

Noi dobbiamo lottare per la bellezza perché senza Bellezza non si vive, e questa lotta deve investire ogni particolare.

Don Luigi Giussani

Per educare un ragazzo ci vuole un intero villaggio (Proverbio africano cit. da Papa Francesco)

L'educazione spetta innanzi tutto alla **famiglia**, come luogo in cui un'esperienza e una concezione della vita si trasmettono da una generazione all'altra. Aderendo al progetto di offerta formativa della nostra scuola, le famiglie esprimono il loro diritto-dovere di scegliere l'istituzione scolastica ritenuta più adeguata per il bene dei propri figli. Questa scelta di responsabile libertà sottende il desiderio che la famiglia stessa e la scuola possano stabilire, nella distinzione di ruoli e di funzioni, una reale **corresponsabilità**.

L'educazione è un compito che si porta insieme, non si può educare da soli. Caratteristica della nostra scuola è un clima umano e relazionale sereno, positivo e costruttivo. La **collegialità e l'unità** tra i docenti e i dirigenti, la **continuità educativa**, la condivisione di criteri e metodi, il confronto e la collaborazione tra tutti gli ordini e gradi dell'istituto consentono di realizzare una proposta coerente e un percorso lineare per i nostri alunni. Ciò permette ai bambini e ai giovani di proseguire nel cammino di crescita, vivendo una proposta educativa che dona loro la sicurezza necessaria a una reale verifica della sua autenticità.

Un ragazzo fa esperienza della positività della vita prima di tutto perché è accolto dalla benevolenza, dalla pazienza, dalla stima degli insegnanti, ma anche il **contesto** disciplinato in cui l'alunno vive comunica una concezione della realtà. E' un contesto che vive di regole precise ed essenziali cui tutti: insegnanti, allievi, personale non docente, si attengono. Ne consegue che per noi anche la **forma** che la scuola assume ha un'importanza determinante.

L'ordine e il decoro della persona, del luogo, dei materiali, la precisione negli spostamenti, la cura del particolare, non solo facilitano l'apprendimento e l'organizzazione del lavoro, ma educano al senso, all'ordine che c'è nella realtà.

Tutto concorre al fine di comunicare agli studenti la ragionevolezza, cioè l'umanità dell'esperienza cristiana.

Questi orientamenti sono pienamente in linea con i principi fondamentali riguardanti il compito della scuola e presenti nella nostra **Carta Costituzionale**. Ci si riferisce, in particolare, al **valore e ai diritti**

inalienabili della persona e ai conseguenti criteri di uguaglianza, accoglienza, rispetto, integrazione, partecipazione e libertà d'insegnamento.

L'educazione consiste in sostanza nel fatto che l'uomo divenga sempre più umano" che " sappia «essere più» non solo «con gli altri», ma anche «per gli altri»" riconoscendole per questo " un'importanza fondamentale per la formazione dei rapporti interumani e sociali.

Giovanni Paolo II, all'Unesco, 1980

A2 Finalità generali del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione

Secondo il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del sistema di Istruzione e Formazione (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A), le finalità generali del sistema di Istruzione e Formazione sono:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- d) L'acquisizione di competenze professionali dell'ambito di competenza

Il PECUP del sistema di Istruzione e Formazione sottolinea la continuità tra i diversi cicli di Istruzione (scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) ed evidenzia che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), le abilità operative apprese (il fare consapevole) e l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Queste finalità sono ribadite e orientate dell'art.1 comma 1 della L.107/15, laddove si afferma che il ruolo centrale della scuola consiste "nell'innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"

In questo quadro, l'Istituto San Vincenzo opera secondo la propria specifica storia e identità, nell'osservanza della normativa relativa alla autonomia scolastica e alle scuole pubbliche paritarie in particolare e dei seguenti principi operativi :

- Uguaglianza e imparzialità. L'Istituto non opera discriminazioni nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche e socio-economiche. Inoltre, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, mette in atto provvedimenti tesi a rendere possibile l'accesso anche a studenti di condizioni socio-economiche disagiate;
- Regolarità del servizio. La Scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative;
- Accoglienza ed integrazione: l'Istituto garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso tutte le iniziative utili a facilitare la conoscenza e la collaborazione tra scuola, famiglie e studenti;
- Obbligo scolastico e frequenza: in collaborazione con tutte le istituzioni competenti e con il coinvolgimento della famiglia, sono assicurati il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza, con interventi atti a favorire la motivazione e a prevenire l'abbandono scolastico;
- Partecipazione, efficienza e trasparenza: l'Istituto, ottemperando alla normativa vigente, garantisce la regolarità dell'orario di servizio di tutte le componenti, criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, la consultazione di alunni e genitori, sia con specifiche Assemblee di classe e d'Istituto, un'adeguata pubblicizzazione delle delibere del Consiglio di Istituto, del Consiglio di Circolo e, se istituita, della Giunta esecutiva.
- Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale. La libertà di insegnamento si realizza a partire dalla matrice cattolica della Scuola, esplicitata dal Progetto Educativo nel rispetto della libertà e della personalità dell'alunno e si fonda sul presupposto della conoscenza aggiornata delle teorie psicopedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con gli altri operatori scolastici, favorita anche da opportune attività di aggiornamento (obbligo per l'amministrazione e diritto-dovere per il docente).

Sezione B

Obiettivi progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

B1 Finalità dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi

Il percorso dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi ha come riferimento due distinti documenti, la cui funzione è quella di costituire il quadro generale a cui orientare l'attività didattica ed educativa, e conseguentemente gli obiettivi generali e quelli specifici di materia e/o area formativa :

Il riferimento generale è costituito dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del sistema di Istruzione e Formazione (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A), integrato e orientato secondo quanto indicato all'art 1, comma 1 della L 107/15. Il riferimento specifico per i percorsi di Istruzione tecnica è costituito dal PECUP del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici, redatto il 19 dicembre del 2008 integrato dal profilo d'uscita di cui all'Allegato B1 del 4 febbraio 2010

Per quanto riguarda le finalità dell'Istruzione Tecnica, a cui fa riferimento il percorso di Istituto Tecnico Economico, esse sono quelle di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti professionali caratterizzati da innovazioni continue.

Una lettura sintetica dei documenti e della normativa di riferimento, finalizzata a individuare lo sfondo di riferimento generale in cui vanno a inserirsi la figura professionale in esito al percorso dell'Istituto Tecnico Economico, porta a evidenziare le seguenti dimensioni costitutive del profilo educativo, culturale e professionale:

- 1) Acquisizione di metodi di analisi dei problemi e di soluzione di problemi. In particolare occorre sottolineare l'importanza della compresenza di più metodi di approccio al problema e di una specifica attenzione a contesti scientifici, economici e tecnologici
- 2) Con particolare riferimento a questa dimensione, si evidenzia l'importanza del padroneggiare strumenti e metodi logico matematici in quanto linguaggi capaci di descrivere e "prevedere" la realtà, in particolare per la loro capacità di modellizzazione e applicazione a problemi complessi di natura economica e tecnologica.
- 3) La capacità di modellizzazione e di "previsione" viene riferita anche al padroneggiare le strutture dei sistemi socio economici e politico giuridici nei quali si muove l'attività di impresa, intese non solo come lineamenti di fondo dal punto di vista giuridico e dell'economia politica e aziendale, ma anche dal punto di vista storico geografico (interscambio tra culture e economie diverse) e di pensiero.
- 4) Viene sottolineata la capacità di espressione formalizzata e situata nel contesto socio economico, attraverso il padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, delle lingue comunitarie studiate, nonché gli strumenti tecnologici finalizzati alla comunicazione e all'informazione

5) L'elemento di sintesi delle diverse dimensioni sopra indicate è costituito dalla realtà dell'impresa, inteso come soggetto del contesto socio economico di riferimento e come luogo di rapporti e comunicazione

L'obiettivo del percorso dell'Istituto Tecnico Economico "Regina Mundi", nella sua unitarietà, si può descrivere secondo una duplice chiave di lettura:

1) raggiungere le competenze professionali proprie del profilo in uscita e, attraverso un serio e serrato confronto con la ricchezza e l'ampiezza delle tematiche connesse al tema dell'impresa come fenomeno umano, culturale, economico e sociale, acquistare la capacità di affrontare in modo maturo il mondo del lavoro

2) dare strumenti, opportunità e accompagnamento alla crescita integrale, personale e culturale del ragazzo attraverso l'incontro con le problematiche poste, intese come occasione di un allargamento della propria capacità di leggere la realtà, e in definitiva della propria cultura

Dal punto di vista professionale, il profilo in uscita dal quinquennio dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi, ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;

- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

(Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR)

Il profilo d'uscita costituisce in primo luogo la finalizzazione del percorso, in modo da permettere che gli allievi dell'Istituto Tecnico Economico "Regina Mundi" abbiano la possibilità, al termine del quinquennio e laddove fossero orientati alla scelta professionale, di inserirsi in modo efficace, soddisfacente e ricco di potenzialità nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista culturale, il medesimo profilo costituisce la sintesi da cui i docenti intendono partire per introdurre gli studenti alla realtà tutta intera, compito che costituisce la fondamentale sfida educativa dell'Istituto Tecnico "Regina Mundi".

Educare a scuola è introdurre alla realtà a partire da uno specifico punto, da un oggetto riconoscibile e utile. Per l'Istituto Tecnico Economico "Regina Mundi" questo oggetto, da intendersi quale punto di partenza non può che essere la cultura del lavoro legata ai servizi di impresa.

B2.A Obiettivi didattici delle materie curriculari

PRIMO BIENNIO

Obiettivi didattici I ITE

Italiano

I obiettivo: Analisi e riassunto di racconti: comprendere un testo narrativo e riassumerlo

II obiettivo: Comprensione del testo su articoli di attualità: riconoscere la struttura logica e reperire informazioni contenute all'interno

III obiettivo: Lettura in classe di un romanzo storico di autore contemporaneo (lavorare su un arco narrativo lungo, riconoscere le informazioni storiche, comprendere il valore della narrazione)

IV obiettivo: *L'Eneide* di Virgilio (introduzione alla letteratura classica e alla poesia)

V obiettivo riconoscere le parti del discorso utilizzando l'analisi logica

VI obiettivo: Alfabetizzazione digitale. Redigere lettere formali utilizzando Pages e Adobe PDF secondo vari criteri di formattazione

Inglese

I obiettivo. INTRODUCTION Saper presentare se stessi e amici in inglese

II obiettivo. DAILY ROUTINE: Saper parlare di azioni di routine

III obiettivo: EVERYDAY ACTIVITIES: Saper parlare di azioni in corso di svolgimento

IV obiettivo: PAST: Saper descrivere situazioni semplici al passato.7

Spagnolo

I obiettivo: Sapersi presentare, presentare il proprio contesto familiare, scolastico

II obiettivo. Saper descrivere persone e cose, esistenza e ubicazione, saper descrivere il proprio tempo libero, esprimere accordo e disaccordo

III obiettivo. Saper esprimere l'ora, la frequenza delle azioni, il passato in relazione al presente

Educazione motoria

I Obiettivo: prendere coscienza delle proprie capacità atletiche

II obiettivo: socializzazione con i propri pari ed il rispetto delle regole

III obiettivo Nuove esperienze motorie per accrescere la propria autostima

IV obiettivo: Utilizzare la propria esperienza sportiva, proponendo una lezione di sport

V obiettivo: conoscere e praticare lo sport in questione e prepararsi alle gare sportive di fine anno

Scienze integrate

I obiettivo: Definire e classificare i corpi che compongono il Sistema solare. Le fasi dell'evoluzione stellare. Le leggi di Keplero.

II obiettivo: Conoscere forma, dimensioni e moti del pianeta. Saper descrivere eclissi di Luna e di Sole.

III obiettivo: Composizione e stratificazione dell'atmosfera. Saper descrivere i fenomeni atmosferici e le principali cause di inquinamento

IV obiettivo: Composizione e caratterizzazione dell'idrosfera (marina e continentale). Conoscere le fasi che compongono il ciclo dell'acqua.

V obiettivo: Classificazione dei principali tipi di rocce; conoscere il ciclo litogenetico, la dinamica esogena e la modificazione del paesaggio.

Fisica

I obiettivo: Conoscere le grandezze fisiche e le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper esprimere valori numerici in notazione scientifica e analizzare set di dati attraverso la teoria degli errori

II obiettivo: Saper caratterizzare i moti rettilinei di un corpo secondo specifici parametri (spazio, velocità, accelerazione) in funzione del tempo.

III obiettivo: Saper definire una forza, conoscere le forze fondamentali e i principi della dinamica. Modellizzazione delle forze che agiscono su un corpo.

IV obiettivo: Saper definire la pressione e la densità di un fluido. Saper enunciare: legge di Stevino, principio di Pascal, principio di Bernoulli e il principio di Archimede.

V obiettivo: Saper definire il concetto di carica elettrica, campo elettrico e corrente elettrica. Saper enunciare le leggi di Ohm e svolgere semplici problemi.

Matematica

I obiettivo: operare con i numeri razionali anche per risolvere problemi

II obiettivo: risolvere equazioni lineari, risolvere problemi impostando un'equazione

III obiettivo: risolvere sistemi lineari, risolvere problemi impostando un sistema lineare

IV obiettivo: conoscere e applicare le formule dei prodotti notevoli, saper scomporre polinomi

V obiettivo: operare con gli insiemi, possedere un linguaggio specifico.

VI obiettivo: Organizzare dati e analizzarli con indici

Informatica

I obiettivo: scrivere numeri con segno in codice binario, conoscere i concetti chiave dell'informatica

II obiettivo: conoscere le parti di un computer e la loro funzione; usare le funzioni base di Windows

III obiettivo: usare Scratch per creare semplici programmi (giochi, animazioni)

IV obiettivo: uso professionale di Excel

V obiettivo: uso professionale di Word

Storia

I obiettivo Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano gli albori della storia (civiltà neolitiche /età del ferro e del bronzo)

II obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il periodo di fioritura delle grandi civiltà mesopotamiche

III obiettivo Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il periodo delle grandi civiltà mediterranee

IV obiettivo Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano l'arco storico di nascita, sviluppo e decadenza della civiltà greca

V obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano la civiltà latina e romana dalla Monarchia alla fine dell'epoca Repubblicana

Geografia

I obiettivo: conoscere le proiezioni geografiche: Mercatore e Peters

II obiettivo: Conoscere e saper definire gli indicatori economici: PIL, PPC, PPC PPA, ISU

III obiettivo: Le tabelle e i grafici: diagramma cartesiano, istogramma, areogramma.

IV obiettivo: I cartogrammi. Caso pratico di analisi di un Paese

V obiettivo: L'Unione Europea: analisi diacronica: nascita e sviluppo. Analisi sincronica le strutture

VI obiettivo: Saper analizzare alcune situazioni di nazionalismo europeo. La questione irlandese. La ex Jugoslavia;

Diritto e economia

I obiettivo: Distinguere una vendita da altri rapporti tra soggetti

II obiettivo: Individuare e esplicitare le funzioni economiche generali della moneta

III obiettivo: Riconoscere operativamente la relazione tra prezzo e potere d'acquisto e le sue variazioni, anche attraverso la realizzazione di grafici

IV obiettivo: Distinguere un contratto da altri rapporti tra soggetti, riconoscendo la presenza dei quattro elementi essenziali

V obiettivo: Inquadrare correttamente situazioni in diverse fattispecie contrattuali tipiche previste dal Codice Civile

Economia Aziendale

I obiettivo: Conoscere e saper descrivere l'azienda e le sue risorse

II obiettivo: Saper utilizzare gli strumenti di lavoro (rapporti proporzioni e calcoli percentuali)

III obiettivo: Conoscere il contenuto economico del contratto di vendita

IV obiettivo: Saper gestire e compilare i documenti della compravendita (fattura documento di trasporto, IVA)

Obiettivi II ITE

Italiano

I obiettivo: A.Manzoni, I promessi sposi, capp. I-IX: introduzione alla lettura del romanzo; osservazioni sul narratore; descrizione dei personaggi principali; riassumere e riscrivere

II obiettivo: A.Manzoni, I promessi sposi, capp. X-XIX: prove di comprensione del testo (reperire le informazioni, selezionare le informazioni principali, informazioni esplicite e induzioni)

III obiettivo :: prove di comprensione del testo su opere narrative e drammaturgiche contemporanee o di altri periodi storici (reperire le informazioni, selezionare le informazioni principali, informazioni esplicite e induzioni)

V obiettivo riconoscere le parti del discorso utilizzando l'analisi del periodo

Inglese

I obiettivo: Revision and consolidation of the 1st year

II obiettivo: essere in grado di comunicare utilizzando tutti i tempi passati (Present Perfect / Past Simple and Continuous / Past Perfect)

III obiettivo: essere in grado di comunicare utilizzando strutture passive ai tempi verbali studiati

IV obiettivo: essere in grado di comunicare utilizzando i verbi modali

V obiettivo: essere in grado di comunicare utilizzando il discorso indiretto e i conditionals

Spagnolo

I obiettivo: Saper individuare e scrivere correttamente gli accenti in un parola

II obiettivo: Essere in grado di comunicare al passato, utilizzando tutti tempi studiati

III obiettivo: Essere in grado di comunicare al futuro utilizzando tutte le forme verbali studiate

IV obiettivo: Essere in grado di dare informazioni

Educazione motoria

I obiettivo: prendere coscienza delle proprie capacità atletiche

II obiettivo: socializzare con i propri pari nel rispetto delle regole

III obiettivo: nuove esperienze motorie per accrescere la propria l'autostima

IV obiettivo: utilizzare la propria esperienza sportiva, proponendo una lezione motoria

V obiettivo: conoscere e praticare le specialità sportive proposte e prepararsi alle gare sportive di fine anno

Biologia

I obiettivo: Il mondo dei viventi: caratteristiche, classificazione e teorie sull'evoluzione

II obiettivo: La cellula: struttura e trasporto, ciclo cellulare (mitosi e meiosi)

III obiettivo: La genetica e l'ereditarietà dei caratteri

IV obiettivo: Conoscere il corpo umano: anatomia e fisiologia

Chimica

I obiettivo: La materia: Proprietà fisiche e chimiche

II obiettivo: La struttura dell'atomo e la tavola periodica degli elementi

III obiettivo: I legami chimici e la nomenclatura dei composti

IV obiettivo: Le reazioni e le quantità chimiche

V obiettivo: Le leggi dei gas

VI obiettivo: Le soluzioni

Matematica

I obiettivo: Operare con prodotti notevoli, scomposizioni, equazioni fratte

II obiettivo: Risoluzione di problemi con disequazioni e sistemi, anche attraverso l'utilizzo di basi di logica

III obiettivo: Risoluzione di problemi con sistemi lineari in due e tre incognite

IV obiettivo: Introduzione al piano cartesiano e studio della retta e dei sistemi lineari interpretati graficamente. Applicazione: rette dei costi e dei ricavi

V obiettivo: Radicali: definizioni e calcolo (numeri irrazionali)

VI obiettivo: Introduzione alla probabilità con uso di Excel

Informatica

I obiettivo: Excel: uso professionale con varie funzioni. Costruzione di un modello di fattura.

II obiettivo: Reti di computer, internet, sicurezza, privacy.

III obiettivo: Introduzione alla programmazione con Scratch

Storia

I obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il passaggio dalla Repubblica all'Impero e il consolidarsi di questo

II obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il periodo in cui si verifica e si consolida la divisione tra Impero d'Oriente e Impero d'Occidente

III obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano la fine dell'Impero d'Occidente, le invasioni barbariche e il sorgere dei regni barbarici o romano barbarici

IV obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano l'Alto Medioevo e la rinascita dell'Impero (Carlo Magno e la dinastia degli Ottoni)

Geografia

I obiettivo: Analisi di fenomeni geografici: Google Public Data. La globalizzazione

II obiettivo: Geopolitica della Guerra Fredda

III obiettivo: Organismi e organizzazioni internazionali: Nato, Onu, G8 e G20

IV obiettivo: La regione mediorientale

V obiettivo: War and money

Diritto e Economia

I obiettivo: Riconoscere gli elementi essenziali dell'attività di impresa

II obiettivo: Esplicitare le relazioni tra investimenti, fattori della produzione e attività di impresa. redazione di testi complessi e la loro analisi/commento

III obiettivo: Riconoscere, all'interno di un contratto di lavoro, i principali obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

IV obiettivo: Inquadrare correttamente i tipi di società commerciali previste dalla normativa italiana

Economia aziendale

I obiettivo: Il contratto di compravendita

II obiettivo: La documentazione delle vendite: gestire correttamente documento di trasporto, IVA e fattura

III obiettivo: conoscere e utilizzare gli strumenti di regolamento degli scambi commerciali

IV obiettivo: gestire correttamente le comunicazioni, le rilevazioni e il sistema informativo aziendale

SECONDO BIENNIO

Obiettivi III ITE

Italiano

I obiettivo: La letteratura delle origini

II obiettivo: La letteratura medievale: Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio

III obiettivo: Il Quattrocento e il principio della modernità: il Rinascimento. Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso

Inglese

I obiettivo: COMMERCE AND TRADE: Saper identificare tutti gli elementi del commercio e del mercato

II obiettivo: BUSINESS ORGANISATION: Conoscere le diverse tipologie di imprese che esistono in UK e USA

III obiettivo: TRANSPORT: Conoscere le diverse tipologie di trasporto che un'impresa può utilizzare

IV obiettivo: ECONOMY IN THE UK AND USA: Saper analizzare i diversi aspetti dell'economia dei paesi studiati

Spagnolo

I obiettivo: FUTURO: saper parlare di azioni future, pianificazione e intenzioni; approfondimento temas medios ambientales y social (La Movida madrilenia)

II obiettivo: CONDIZIONALE: saper fare predizioni e ipotesi; approfondimento tema "las corridas de toros" saper argomentare a favore o contro

III obiettivo: SUBJUNTIVO IMPERFECTO: saper formulare ipotesi e periodi ipotetici; approfondimento: el camino de Santiago

IV obiettivo: LA PRENSA, GÉNEROS LITERARIOS, GÉNEROS CINEMATOGRAFICOS

V obiettivo Rubrica: " el valor de la realidad", breve recorrido a traves de textos, películas y cine descubriendo la importancia de la realidad y desenmascarar la tentacion de huir (saper argomentare su tematiche giovanili, i social media, il tempo libero, la realtà come occasione)

VI obiettivo: Mundo de las EMPRESAS: conoscere definizioni, classificazione, organigramma, aree dell'azienda e saper comunicare a proposito di esse utilizzando terminologia di settore;

VII obiettivo: Mundo de las SOCIEDADES: conoscere definizioni, classificazione, caratteristiche e saper comunicare a proposito di esse utilizzando terminologia di settore; La COOPERATIVA: rasgos y valores;

VIII obiettivo: COMERCIOS Y COMERCIANTES: definizioni, classificazione; La FRANQUICIA: definizioni, vantaggi e svantaggi.

Educazione motoria

I obiettivo: prendere padronanza e avere conoscenza del proprio corpo e le sue modificazioni

II obiettivo: acquisire e potenziare coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale, coord. segmentaria)

III obiettivo: conoscere e saper applicare in situazione aspetti tecnici e tattici degli sport proposti

IV obiettivo: acquisire comportamenti orientati alla prevenzione degli infortuni e salute (assunzione corretti stili di vita). Acquisire tecniche basilari di primo soccorso

V obiettivo: svolgere positivamente attività sportive in ambiente outdoor e naturale

Matematica

I obiettivo: La retta nel piano cartesiano: rappresentare graficamente una retta, scrivere l'equazione di una retta dato il suo grafico, stabilire la posizione reciproca di due rette sul piano, condizioni per determinare l'equazione di una retta, modelli economici lineari.

II obiettivo: La parabola: rappresentare una parabola data la sua equazione, interpretare il grafico di una parabola.

III obiettivo: La parabola: scrivere l'equazione di una parabola date alcune condizioni, stabilire la posizione reciproca di una parabola e una retta sul piano, scrivere le equazioni delle rette tangenti ad una parabola condotte per un punto.

IV obiettivo: Risolvere disequazioni di secondo grado e di grado superiore, risolvere sistemi di disequazioni.

V obiettivo: Circonferenza, ellisse e iperbole: riconoscere l'equazione di una conica e rappresentarla graficamente, scrivere l'equazione di una conica date alcune condizioni.

VI obiettivo: Funzioni esponenziali e logaritmiche: conoscere gli andamenti grafici, risolvere equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Informatica

I obiettivo: Rappresentare algoritmi mediante diagrammi di flusso.

II obiettivo: Utilizzare l'ambiente di programmazione di Excel e l'editor di VBA; scrivere programmi in VBA utilizzando variabili, operazioni matematiche e istruzioni di input/output.

III obiettivo: Utilizzare le strutture di selezione semplice e doppia nella programmazione in linguaggio VBA.

IV obiettivo: Utilizzare le strutture di ripetizione (cicli) nella programmazione in linguaggio VBA.

V obiettivo: Utilizzare le interfacce grafiche per il colloquio con l'utente nella programmazione in linguaggio VBA.

VI obiettivo: Progettare e realizzare pagine WEB utilizzando il linguaggio HTML (formattare il testo, inserire titoli e sottotitoli, paragrafi, elenchi numerati e puntati, tabelle, immagini, collegamenti ipertestuali).

Economia Aziendale

I obiettivo: Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici per connetterli alla specificità dell'azienda; riconoscere i diversi modelli organizzativi dell'impresa

II obiettivo: Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli e processi; Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali

III obiettivo: Interpretare i sistemi aziendali nei loro flussi informativi; Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale

IV obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

V obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando i sistemi informativi aziendali

VI obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali per determinare il risultato d'esercizio

Economia Politica

I Obiettivo: riconoscere l'importanza dell'attività economica, valutare le scelte economiche connesse all'utilizzo di beni e servizi.

II Obiettivo: Descrivere le modalità del funzionamento di un mercato. Analizzare il meccanismo dei prezzi e la condizione di equilibrio di un mercato. Comprendere come solo un uso economico delle risorse darà origine a benefici sociali rispetto a costi sociali.

III Obiettivo: comprendere la funzione della moneta e il ruolo delle banche in un sistema economico. Confrontare le principali modalità di finanziamento di un'impresa. Saper descrivere il mercato del lavoro. Individuare gli effetti economici delle decisioni di consumo, risparmio e indebitamento.

IV Obiettivo: scegliere il tipo di impresa più adatto allo svolgimento di un'attività economica. Definire la struttura dei costi e dei ricavi di un'impresa. Analizzare vantaggi e svantaggi della concorrenza tra imprese. Confrontare e valutare le diverse forme di mercato.

Diritto

I obiettivo: Conoscere e saper definire i principali concetti generali relativi alla struttura dell'ordinamento giuridico

II obiettivo: Riconoscere e saper definire i principali elementi costitutivi del rapporto giuridico

III obiettivo: Riconoscere le situazioni di diritto reale e di possesso

IV obiettivo: Riconoscere la struttura e gli effetti delle obbligazioni in diverse situazioni

V obiettivo: Conoscere la struttura giuridica del contratto

Storia

I obiettivo: saper riconoscere i nessi tra gli eventi storici del medioevo dopo l'anno Mille: Monarchie e Impero; Riforma della Chiesa e lotta per le investiture; Le crociate; Federico I e Federico II; La crisi del tardo medioevo

II obiettivo: saper riconoscere i nessi tra gli eventi storici dell'umanesimo e del Rinascimento: Le monarchie dell'Europa moderna; umanesimo: una rivoluzione culturale?; Scoperte e conquiste; Il Cinquecento: Martin Lutero, Carlo V e la Chiesa

III obiettivo: saper riconoscere i nessi tra gli eventi storici relativi alla nascita dell'epoca moderna: Tre cicli di guerre; gli Stati moderni

Obiettivi IV ITE

Italiano

I obiettivo: Il Barocco. Saper affrontare (leggere, comprendere, analizzare) tre testi appartenenti alla letteratura del Barocco, mostrandone la comprensione letteraria, la spiegazione nei punti notevoli affrontati in classe utilizzando uno specifico linguaggio tecnico

II obiettivo: Il barocco : Saper esporre con proprietà di linguaggio due autori della letteratura barocca, delineando gli aspetti peculiari delle vite e il loro collocamento nel panorama culturale a cui si riferiscono

III obiettivo: Illuminismo. Saper affrontare (leggere, comprendere, analizzare) cinque testi appartenenti alla letteratura illuminista, mostrandone la comprensione letteraria, la spiegazione nei punti notevoli affrontati in classe utilizzando uno specifico linguaggio tecnico.

IV obiettivo: Illuminismo: Saper esporre con proprietà di linguaggio il movimento culturale dell'Illuminismo da un punto di vista culturale e sociale, sottolineandone le novità e le conseguenze cui conduce

V obiettivo: Classicismo – Romanticismo Saper affrontare (leggere, comprendere, analizzare) dieci testi appartenenti alla letteratura italiana del Romanticismo, mostrandone la comprensione letteraria, la spiegazione nei punti notevoli affrontati in classe utilizzando uno specifico linguaggio tecnico

VI obiettivo: Classicismo – Romanticismo: Saper esporre con proprietà di linguaggio tre autori della letteratura romantica, delineando gli aspetti peculiari delle vite e il loro collocamento nel panorama culturale a cui si riferiscono

VII obiettivo: Produrre almeno cinque elaborati scritti originali, coesi nella struttura, corretti nella forma e pertinenti alla consegna

Inglese

I obiettivo: BUSINESS LETTERS: Saper scrivere le diverse tipologie di lettere commerciali, sia con formato lettera sia con formato e-mail.

II obiettivo: FINDING A JOB: Essere in grado di far fronte a tutti gli stadi della ricerca di un lavoro, dalla ricerca delle offerte fino al colloquio.

III obiettivo: AMERICAN AND BRITISH CULTURE: Saper analizzare la cultura americana e britannica sotto diversi aspetti.

Spagnolo

I obiettivo: CUBA "manual para comprar casas en Cuba". Saper ricavare, interrogando l'articolo di giornale, gli elementi essenziali alla ricerca sulla storia di Cuba dal 1959 ad oggi)

II obiettivo: Annunci di lavoro, sapere cosa chiedono e cosa offrono, la lettera di presentazione, il CV

III obiettivo: il colloquio di lavoro

IV obiettivo: Saper redigere in autonomia lettere commerciali: offerte, promozioni, sconti, ordini e lamenti

V obiettivo: Commercio internazionale: • INCOTERMS. Saper parlare del commercio estero, uso della terminologia di settore Esempio pratico "il mercato del caffè".

Educazione motoria

I obiettivo: prendere padronanza e avere conoscenza del proprio corpo e le sue modificazioni

II obiettivo: acquisire e potenziare coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale, coord. segmentaria)

III obiettivo: conoscere e saper applicare in situazione aspetti tecnici e tattici degli sport proposti

IV obiettivo: acquisire comportamenti orientati alla prevenzione degli infortuni e salute (assunzione corretti stili di vita). Acquisire tecniche basilari di primo soccorso

V obiettivo: svolgere positivamente attività sportive in ambiente outdoor e naturale

Matematica

I obiettivo: Risolvere disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo (ripasso). Risolvere sistemi di disequazioni di secondo grado.

II obiettivo: Le funzioni reali di una variabile reale: determinare il dominio, le variazioni di segno, le intersezioni del grafico con gli assi cartesiani. Interpretare un grafico: funzioni limitate e illimitate, positive e negative, crescenti e decrescenti.

III obiettivo: Comprendere il concetto di limite di una funzione. Interpretare un grafico (stabilire il valore dei limiti di una funzione dalla sua rappresentazione grafica).

IV obiettivo: Calcolare i limiti di funzioni reali, rappresentare i limiti sul piano cartesiano, scrivere le equazioni degli asintoti di una funzione, rappresentare il grafico probabile di una funzione.

V obiettivo: Il calcolo differenziale: conoscere la definizione e il significato geometrico di derivata prima di una funzione reale, calcolare la derivata prima e le derivate di ordine superiore al primo di una funzione reale.

VI obiettivo: Determinare i punti di minimo e massimo relativo e i punti di flesso di una funzione reale, rappresentare il grafico di una funzione algebrica razionale sul piano cartesiano.

Informatica

I obiettivo: Conoscere le funzioni e le proprietà di un database. Conoscere la struttura di un database relazionale.

II obiettivo: Il programma ACCESS: creare e modificare DB, tabelle, relazioni, query, maschere e report. Esportare e importare dati.

III obiettivo: Progettare un DB per la gestione della contabilità generale di un'impresa: tabelle per la gestione dei conti economici di un'impresa.

IV obiettivo: Realizzare la funzionalità di registrazione di una scrittura contabile con il linguaggio VBA e il programma ACCESS.

V obiettivo: Realizzare la funzionalità di visualizzazione dei contenuti dei singoli conti economici (VBA e ACCESS).

VI obiettivo: Realizzare la funzionalità di visualizzazione del libro giornale e redazione del bilancio di esercizio (VBA e ACCESS).

Economia Aziendale

I obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale Conoscere i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione aziendale

II obiettivo: Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

III obiettivo: Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi

IV obiettivo: Interpretare i sistemi finanziari aziendali e le modalità di finanziamento In relazione alle diverse realtà aziendali

V obiettivo: Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle realtà aziendali

VI obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali relative ai beni strumentali. Orientarsi nella scelta delle modalità di acquisizione dei beni strumentali

VII obiettivo: Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro

VIII obiettivo: Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento alle diverse politiche di mercato

Economia Politica

I obiettivo: distinguere e descrivere le caratteristiche e l'evoluzione delle variabili che compongono la domanda aggregata. Riconoscere l'evoluzione del sistema economico verso l'equilibrio

II obiettivo: essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica monetaria nella determinazione del livello del reddito

III obiettivo: riconoscere le relazioni sociali ed economiche che determinano il tasso strutturale di disoccupazione ed essere consapevoli del ruolo che tale grandezza svolge nella determinazione dell'equilibrio macroeconomico generale

Diritto

I obiettivo: Riconoscere gli elementi dell'impresa nella diverse configurazioni che il soggetto imprenditore può assumere, con particolare riguardo all'organizzazione aziendale

II obiettivo: Saper descrivere lo schema tipico e la finalità economica dei contratti utilizzati dall'imprenditore per acquisire i fattori produttivi

III obiettivo: Saper riconoscere i ruoli di governance, di responsabilità e di controllo nei diversi tipi di società commerciali

IV obiettivo: Riconoscere la struttura giuridica del rapporto di lavoro nelle sue varie tipologie

V obiettivo: Conoscere i principali obblighi legali di un imprenditore

Storia

I obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il Seicento e attraverso di esse saper stabilire conseguenze e relazioni anche non contingenti al periodo storico affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico

II obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il Settecento e attraverso di esse saper stabilire conseguenze e relazioni anche non contingenti al periodo storico affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico

III obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano l'Ottocento e attraverso di esse saper stabilire conseguenze e relazioni anche non contingenti al periodo storico affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico

QUINTO ANNO

Obiettivi V ITE

Giacomo Leopardi; Giovanni Verga, Giosuè Carducci; Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Tommaso Filippo Marinetti

Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale

Inglese

I obiettivo: MARKETING: Conoscere il concetto di marketing e analizzare le diverse tipologie di campagne marketing di diverse aziende

II obiettivo: BANKING: Saper riconoscere tutti i servizi che una banca può offrire ad un'azienda

III obiettivo: HISTORY OF UK AND USA: Conoscere la storia del Regno Unito e degli Stati Uniti

IV obiettivo: CONSTITUTIONS: Conoscere gli elementi fondamentali delle costituzioni Americana e Inglese e le differenze con quella italiana

Spagnolo

I obiettivo: Comprendere le strategie di marketing di un'impresa

II obiettivo: Comprendere la situazione storica ed economica del Sudamerica. Studio di un caso particolare (Cuba/Messico/Argentina) / comprensione di testi ed elaborazioni incentivando l'uso del dizionario in preparazione alla maturità

III obiettivo: Ampliare orizzonte della lingua attraverso Sperimentazione letteraria: lettura stralci opera teatrale Don Juan Tenorio di Tirso de Molina + uscita al teatro

IV obiettivo: Comprendere il linguaggio pubblicitario

V obiettivo: Comprendere l'evoluzione del pensiero culturale europeo

Educazione Fisica

I obiettivo: prendere padronanza e avere conoscenza del proprio corpo e le sue modificazioni

II obiettivo: acquisire e potenziare coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale, coord. segmentaria)

III obiettivo: conoscere e saper applicare in situazione aspetti tecnici e tattici degli sport proposti

IV obiettivo: acquisire comportamenti orientati alla prevenzione degli infortuni e salute (assunzione corretti stili di vita). Acquisire tecniche basilari di primo soccorso

V obiettivo: svolgere positivamente attività sportive in ambiente outdoor e naturale

Matematica

I obiettivo: Le funzioni di due variabili reali: individuare e rappresentare graficamente il dominio, le curve di livello e le linee sezioni, calcolare le derivate parziali prime

II obiettivo: Scrivere l'equazione del piano tangente ad una superficie in un punto, determinare i punti di minimo e massimo relativo liberi e vincolati di una funzione di due variabili.

III obiettivo: Applicazioni economiche: calcolare le funzioni marginali e di elasticità della funzione di domanda, massimizzare le funzioni di utilità e di profitto, determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione con vincolo di costo o di produzione.

IV obiettivo: Ricerca operativa: risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, problemi di gestione delle scorte, problemi di scelta tra più alternative.

Economia Aziendale

I obiettivo: Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, conoscendo la normativa civilistica e fiscale; Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri di Responsabilità Sociale dell'impresa

II obiettivo: Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

III obiettivo: Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; Utilizzare il sistema informativo aziendale e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

IV obiettivo: Applicare gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

Economia Politica

I Obiettivo: essere consapevoli del ruolo che lo stato svolge nelle economie di mercato, per favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini. Comprendere la funzione svolta

II Obiettivo: Saper distinguere i vari tipi di spesa pubblica. Cogliere gli effetti specifici di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale. Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.

III Obiettivo: Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche ed in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta.

IV Obiettivo: Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la "manovra finanziaria"

V Obiettivo: Riconoscere ed interpretare le principali imposte dirette ed indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano.

Diritto

I obiettivo: Riconoscere gli elementi essenziali della sovranità dello Stato e i principi fondamentali della divisione dei poteri in uno Stato democratico

II obiettivo: Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione, inquadrando storicamente la nascita del testo costituzionale

III obiettivo: Analizzare il significato dei diritti e dei doveri personali, civili, politici, economici e sociali nel contesto dell'ordinamento

IV obiettivo: Riconoscere e attribuire i diversi poteri dello Stato ai diversi organi. Conoscere la struttura di autonomie della Repubblica

V obiettivo: Riconoscere i lineamenti generali delle istituzioni europee

Storia

I obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il passaggio dalla seconda metà dell'Ottocento (L'unificazione tedesca; Gli Stati Uniti; La seconda rivoluzione industriale; Il socialismo; etc) all'inizio del XX Secolo (Nazionalismo e razzismo; Dall'imperialismo alla Grande Guerra) e attraverso di esse saper stabilire conseguenze e relazioni anche non contingenti al periodo storico affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico

Il obiettivo: Disporre delle generali dinamiche storiche, politiche, economiche e sociali che, attraverso fatti rilevanti, caratterizzano il "secolo breve" (Il primo dopoguerra; Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale; Il secondo dopoguerra) e attraverso di esse saper stabilire conseguenze e relazioni anche non contingenti al periodo storico affrontato mediante l'uso del linguaggio specifico

LA VALUTAZIONE

Gli obiettivi didattici sopra illustrati sono strettamente connessi con le competenze previste dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e costituiscono gli “oggetti” della valutazione che ogni docente opera nella sua attività di insegnamento

La valutazione è infatti “un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo perseguendo l’obiettivo di contribuire alla qualità degli apprendimenti” (Ordinanza Ministeriale 92/2007) ed è integrata nell’attività didattica al fine di testare l’acquisizione di competenze ed il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici prefissati. Nelle schede analitiche allegate al PTOF vengono indicate, materia per materia e anno per anno, le modalità di verifica per ogni obiettivo didattico illustrato

Criteria per la valutazione

Qui di seguito viene riportata una tabella di riferimento per la valutazione in decimi delle prove intermedie e di quelle relative all’intero obiettivo. Il Collegio Docenti ha inoltre stabilito di utilizzare anche delle votazioni intermedie al fine di rendere più fine la scala di valutazione delle singole prove. In ogni caso la valutazione finale del trimestre e del pentamestre è espressa solo con voti interi

| voto | Livello di apprendimento delle conoscenze / possesso delle competenze |
|--------|--|
| 1 -2-3 | La prova non riporta alcuna risposta ai quesiti di verifica o corrisponde in generale a una situazione verificata in cui lo studente non è in grado di comunicare conoscenze o di esercitare competenze relative all’oggetto della prova. Obiettivi non raggiunti. |
| 4 | La prova evidenzia una conoscenza frammentaria e superficiale delle informazioni, confusione nella comunicazione di tali informazioni, un’applicazione scorretta delle regole e della terminologia di base e in generale il possesso di conoscenze e abilità insufficienti e un livello di competenza fortemente inadeguato all’obiettivo, che risulta non raggiunto . |
| 5 | La prova evidenzia conoscenze frammentarie e superficiali, una comprensione generale delle informazioni limitata e parziale, livelli di comunicazione è approssimativi e difficoltosi, abilità utilizzate in modo improprio anche in situazioni note, e in generale un livello di competenza inadeguato all’obiettivo, che risulta non raggiunto |
| 6 | La prova evidenzia un livello essenziale delle conoscenze, di comprensione e organizzazione delle informazioni, di utilizzo del linguaggio specifico e di esplicitazione delle abilità sufficiente. Rileva competenza autonoma in situazioni note, e necessitante di input se riferite a contesti diversi L’obiettivo risulta raggiunto in modo minimale. |
| 7 | La prova evidenzia: una conoscenza sicura delle informazioni; livello adeguato della capacità di organizzare le conoscenze e di utilizzare il linguaggio specifico/ esercitare le abilità operative richieste, senza la commissione di gravi errori. Rileva competenza autonoma in contesti semplici anche se non precedentemente esaminati. La comunicazione è organica ed appropriata. L’obiettivo risulta raggiunto in modo adeguato. |

| | |
|------|--|
| 8 | La prova evidenzia un livello di conoscenze ampio, l'utilizzo di informazioni appropriato e corretto, la padronanza delle tecniche e delle abilità sottese , un livello di competenza autonomo e personalizzato, anche in contesti nuovi L'obiettivo risulta raggiunto in modo ampio. |
| 9-10 | La prova evidenzia una conoscenza completa a approfondita in termini critici, capacità di argomentare scelte di tipo espressivo, contenutistico, tecnico e operativo in situazioni diverse e complesse, un livello di competenza completo, personalizzato, interiorizzato e valutato criticamente L'obiettivo risulta raggiunto in modo completo e personale. |

Valutazione intermedia e finale

La valutazione intermedia (alla fine del primo periodo didattico) e la valutazione finale (alla fine del secondo) attestano il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento che lo studente ha compiuto nel periodo e sono espresse in un voto che viene attribuito per la singola materia, in base a un giudizio desunto dal complesso delle prove verificate

Nella valutazione, il Consiglio di Classe considera la frequenza assidua, l'interesse e la partecipazione attiva alla vita della scuola, l'affidabilità nel lavoro e nelle consegne come elementi positivi che concorrono ad un giudizio favorevole sul profitto dell'alunno.

Le valutazioni intermedie e finali sono espresse dal Consiglio di Classe e sono formulate per ciascuno studente sulla pagella.

Per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe può disporre modalità di recupero delle carenze formative riscontrate.

In sede di scrutinio finale a giugno, la presenza di discipline con valutazioni insufficienti porta ad una "sospensione del giudizio" (O.M. 92 del 5 novembre 2007, art 6 e 7): l'ammissione alla classe successiva sarà possibile solo accertando il superamento delle carenze formative tramite prove di accertamento e di recupero di norma svolte a fine agosto o ai primi di settembre.

B2 B Curricolo formativo

In questo paragrafo, per anni o per bienni/trienni vengono esplicitati

- *l'articolazione del tempo scolastico relativo alle lezioni e alle attività curriculari extra aula*
- *i macro obiettivi o le tematiche a cui sono finalizzati i diversi insegnamenti e in generale il curricolo della scuola nel periodo di riferimento*
- *i principali snodi dei curricoli verticali dei diversi insegnamenti*
- *gli approcci metodologici e didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi*

Il percorso dell'Istituto Tecnico Economico si articola in un primo biennio (I e II), finalizzato all'introduzione dell'allievo al contesto culturale, scientifico, sociale ed economico in cui in generale egli vive e in cui si situa il fenomeno dell'impresa, all'interno della quale egli si sta preparando ad operare; in un secondo biennio (III e IV) in cui vengono in special modo introdotti gli elementi caratterizzanti il fenomeno dell'impresa, analizzati secondo una pluralità di sguardi, contesti e approcci metodologici; e infine in un V anno in cui la preparazione viene completata e raggiunge la sua sintesi anche attraverso il raggiungimento completo delle competenze proprie del profilo d'uscita.

PERIODIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in un trimestre che termina verso la metà dicembre e in un pentamestre che si conclude alla fine dell'anno

DURATA DELLE LEZIONI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Utilizzando l'autonomia e la flessibilità di cui può avvalersi ogni scuola, è stato fissato un quadro di 32 spazi orari di 55 minuti, cui si aggiungono quattro sabati di rientro all'anno, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le giornate di open day.

A partire dalla normativa in vigore, il tempo scolastico relativo alle lezioni dell'ITE è articolato secondo il seguente orario settimanale

| I Biennio Materie di Studio | Ore settimanali | |
|--------------------------------|-----------------|------------|
| | I | II |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 |
| Inglese | 3 | 3 |
| Spagnolo | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 5 |
| Informatica | 2 | 2 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 |
| Scienza della Terra e Biologia | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | - |
| Chimica | - | 2 |
| Geografia | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Religione Cattolica | 1 | 1 |
| Totale | 32* | 32* |

II biennio e V anno

| Materie di Studio | Ore settimanali | | |
|-------------------------------|------------------------|------------|------------|
| | III | IV | V |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Spagnolo | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | - |
| Diritto | 3 | 3 | 3 |
| Economia Aziendale | 6 | 7 | 8 |
| Economia Politica | 3 | 2 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 32* | 32* | 32* |

* da lunedì al venerdì, tre giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.45 e due giorni dalle 8,00 alle 14,40. Sono previsti alcuni recuperi durante l'anno

Oltre all'articolazione del tempo scolastico dedicato alle lezioni in aula e in laboratorio, l'offerta formativa curricolare dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi prevede anche le seguenti attività

- Convivenza di inizio anno (2/3 giorni presso realtà italiane o estere di particolare interesse storico, artistico, culturale, economico, produttivo e aziendale)
- Partecipazione ad iniziative culturali esterne (convegni, incontri, manifestazioni fieristiche, mostre, etc)
- Visite didattiche e viaggi di istruzione (2/3 giorni per il I biennio; periodi anche più lunghi per le classi superiori, anche con la modalità dello scambio/gemellaggio con scuole italiane o straniere)
- Partecipazione a progetti Erasmus plus
- Stage e alternanza scuola lavoro (400 ore nel II biennio e nel V anno nel periodo estivo o nel pentamestre presso realtà aziendali, professionali, no profit, cooperative, con compiti di affiancamento e svolgimento diretto di attività operative finalizzate all'acquisizione di competenze tecnico professionali e culturali, secondo specifici progetti formativi ad obiettivi condivisi tra scuola e azienda con presenza di tutor scolastici e aziendali)
- Attività di studio assistito per la facilitazione della acquisizione del metodo di studio
- Tutoraggio di supporto in situazione di difficoltà didattiche specifiche
- Attività didattica personalizzata per situazioni di Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi si impegna, nel periodo di validità del presente documento 2015 - 2018 a raggiungere i seguenti macro obiettivi formativi e di competenza per quanto riguarda il I biennio, il II biennio e il V anno

I biennio

- saper rispondere in modo argomentato e articolato a quesiti complessi, sia dal punto di vista concettuale che contenutistico
- saper identificare e implementare strategie di risoluzione di problemi complessi, utilizzando le conoscenze e abilità tecniche, logiche e matematiche maturate

II biennio

- Modellizzare il funzionamento e l'operatività di fenomeni economici, aziendali, organizzativi cogliendone criticamente punti di forza e punti di debolezza, individuare le condizioni interne ed esterne di fattibilità e di efficienza e conseguenze. .

- Leggere criticamente fenomeni di tipo storico, politico, culturale attinenti alla attualità o alla dinamica economica facendo interagire competenze, conoscenze e abilità diverse e complementari

- Inserirsi in modo autonomo in ambiente lavorativo aziendale, svolgendo mansioni e compiti operativi mediante l'attivazione di conoscenze e abilità tecnico professionali, economico giuridiche e comunicative maturate, sulla base di istruzioni ricevute

V anno - agire in modo autonomo in contesto aziendale tutte le competenze sottese agli ambiti di attività indicati dal profilo d'uscita

- Esporre in modo autonomo, articolato e argomentato opinioni, giudizi e valutazioni in merito a fenomeni storici, politici, economici e culturali secondo modalità espressive di livello professionale

- orientarsi in modo autonomo rispetto alla scelta relativa alla prosecuzione degli studi o alla intrapresa dell'attività lavorativa

Lo sviluppo curricolare delle diverse aree di insegnamento, lungo tutto il quinquennio, deriva dalla scelta educativa e didattica secondo la quale l'oggetto da cui si parte – la cultura professionale dell'impresa, sintetizzata nel Profilo professionale, ma più ampia, più ricca e più articolata - è esterno alla scuola, ne costituisce il riferimento esperienziale e concreto, ed è dotato di sufficiente forza culturale e di connessioni e articolazioni tali da muovere lo studente ad implicarsi con tutta la profondità e la ricchezza della realtà.

In particolare dal punto di vista espressivo (che comprende l'aspetto linguistico, sia in italiano che nelle lingue comunitarie studiate, quello dei linguaggi tecnici propri della cultura tecnico professionale di riferimento, e quello corporeo), il percorso mira a dare gli strumenti e le categorie per esprimere compiutamente, approfonditamente e motivatamente la propria posizione umana nei diversi contesti in cui lo studente si implicherà, padroneggiando i mezzi e le modalità espressive (linguistiche e corporee) e confrontandosi in modo maturo con la testimonianza e l'esperienza di chi ci ha preceduto e di chi proviene anche da contesti culturali diversi dal nostro.

Dal punto di vista matematico scientifico il percorso è finalizzato a far acquisire la capacità di considerare e utilizzare l'approccio matematico come un linguaggio dotato di rigore, precisione, capacità predittiva e

duttività rispetto alle diverse problematiche affrontate e ai diversi oggetti esaminati e studiati, siano essi di natura scientifica, economico – finanziaria, organizzativa o espressiva (come nel caso dell'Informatica)

Dal punto di vista giuridico economico, il percorso mira a che l'allievo abbia, unitamente alla capacità di operare in modo competente utilizzando gli strumenti del diritto e dell'economia, lo sguardo di insieme capace di cogliere e di descrivere nella complessità, anche storica e geografica, dei rapporti umani organizzati (nel lavoro, nell'impresa, nel commercio, e più in generale nella società) la dimensione della comprensibilità e della razionalità e la tensione all'ordine, alla giustizia e al bene

L'obiettivo del percorso, nella sua unitarietà e nella sua ricchezza, permette quindi all'allievo giunto al termine del percorso, di scegliere in modo consapevole se affrontare il mondo del lavoro avendo gli strumenti non solo per inserirsi al suo interno, ma anche per poterlo vivere come ulteriore occasione di arricchimento personale, oppure proseguire gli studi dal punto di vista universitario o dell'alta formazione professionale.

Questa scelta educativa e pedagogica necessita, perché sia efficace e arricchente, dei seguenti punti metodologici:

- metodo didattico adeguato (lezione frontale, workshop, utilizzo delle tecnologie informatiche quali I Pad, LIM, Piattaforma didattica)
- specifica attenzione al lavoro collegiale del corpo docente,
- personalizzazione dei percorsi dei singoli studenti, nelle loro difficoltà specifiche e nelle loro potenzialità individuali
- occasioni di lavoro che si concretizzano in progetti didattici quali
 - * i contatti e gli scambi con altri istituti scolastici italiani e stranieri,
 - * le attività di ricerca e di didattica innovativa
 - * Alternanza Scuola Lavoro
 - * Formazione progettata con realtà aziendali e di ricerca

B3 Obiettivi Formativi prioritari (*)

()Individuati in relazione a quanto previsto all'art. 1 comma 7 della L.107/15*

L'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi finalizza le proprie attività formative, nel triennio 2015 – 2018 al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, strategici per incrementare la qualità dell'offerta formativa per orientarla in direzione del successo educativo, scolastico e professionale dei nostri allievi

a) Potenziamento delle competenze proprie dell'area logico matematica, in particolare attraverso la realizzazione di percorsi di analisi e programmazione, integrati tra gli insegnamenti di matematica, informatica e economia aziendale. Questi percorsi si sviluppano sia nel primo biennio (dove potenziano le competenze di analisi di problemi complessi e di definizione di procedure che possono essere programmabili in termini informatici) sia nel secondo biennio (dove potenziano in particolare le competenze tecniche di analisi della normativa contabile e fiscale, e di programmazione informatica con linguaggi professionali)

b) Realizzazione di un percorso di certificazione di competenze linguistiche sia in inglese che nella seconda lingua comunitaria, relative al livello di competenza linguistica previsto dal profilo di uscita, secondo sistemi di certificazione spendibili sia in ambito universitario che lavorativo

c) Sviluppo completo di un sistema di alternanza scuola lavoro che mantiene le attuali caratteristiche dei nostri stage (esperienza generalizzata per tutti gli studenti, personalizzazione del percorso, sistema di tutoraggio scolastico a livello di docenza) e che si qualifica per la presenza di un efficace raccordo tra attività di aula e attività in azienda, la valutazione condivisa tra docenti e tutor aziendali, la ampiezza di tipologie di realizzazione (stage, periodi di alternanza durante l'anno scolastico, attività di impresa simulata, laboratori, lezioni di esperti del mondo del lavoro, etc)

d) Sviluppo completo di un sistema di orientamento che coinvolge tutti gli studenti del II biennio e del V anno attraverso percorsi orientativi differenziati tra le diverse classi e che si sviluppano a livello personalizzato e di gruppo. L'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi ha come suo obiettivo quello di permettere ai suoi studenti di scegliere in modo libero, maturo e consapevole come proseguire il loro percorso di vita, se proseguendo gli studi o se intraprendendo una carriera professionale e lavorativa che il percorso di Istruzione Tecnica favorisce.

Complessivamente questi obiettivi formativi prioritari sono finalizzati da un lato a potenziare il curriculum di studi dei nostri studenti (integrazione tra insegnamenti, finalizzazione a obiettivi comuni al termine di specifici passaggi della carriera scolastica, evidenziazione del curriculum verticale) e dall'altro a garantire le condizioni per un costante miglioramento rispetto ai risultati relativi al possesso delle competenze chiave (vissute sia in ambiente scolastico che professionale)

B4 Obiettivi organizzativi prioritari (*)

() Individuati in relazione a quanto previsto all'art. 1 comma 3 della L.107/15*

Per potenziare la propria offerta formativa in direzione degli obiettivi prioritari sopra indicati, l'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi, nel triennio 2015 – 2018, sviluppa opzioni organizzative che hanno lo scopo di rafforzare gli obiettivi del proprio curriculum di studi.

In particolare le opzioni organizzative che vengono introdotte sono

- a) la possibilità di articolare gli insegnamenti in moduli finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi propri di ogni singolo insegnamento, con riferimento alle competenze condivise tra diverse materie. Ogni docente infatti individua gli obiettivi formativi del percorso di cui è responsabile che vengono, a livello di classe, condivisi con i colleghi attraverso una programmazione comune di cui è responsabile il coordinatore di classe. Per ogni classe è disponibile un cronoprogramma degli obiettivi didattici per la realizzazione del quale è possibile anche organizzare gli insegnamenti in moduli.
- b) La possibilità di realizzare periodi di scuola strutturati su incontri, workshop e lezioni tematiche che interessano gli studenti del II biennio e del V anno anche al di là dei gruppi classe a cui questi appartengono. Queste attività sono finalizzate all'acquisizione delle competenze proprie del curriculum, secondo gli specifici macro obiettivi di ogni biennio o classe.
- c) la possibilità di realizzare periodi di alternanza scuola lavoro per gruppi di studenti con situazioni formative analoghe, articolando i gruppi di partecipanti a prescindere dal gruppo classe. Questa modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro viene decisa dal Collegio Docenti attraverso una specifica valutazione delle situazioni dei singoli studenti, la redazione di progetti formativi personalizzati e condivisi con azienda, famiglia e studente, e la realizzazione di specifici momenti di rientro a scuola e ripresa dei contenuti del progetto formativo con attività personalizzate.

Sezione C

Piano di Miglioramento

La presente sezione del PTOF ha lo scopo di evidenziare in modo sintetico gli obiettivi di miglioramento di ogni singola realtà scolastica, la loro pianificazione e i criteri di verifica e valutazione. Il documento analitico contenente il Piano di Miglioramento di tutto l'Istituto San Vincenzo costituisce allegato del presente Piano Triennale

C1 Pianificazione degli obiettivi di miglioramento

Nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto San Vincenzo, nella parte relativa alla scuola secondaria di secondo grado, vengono indicati i seguenti due punti che costituiscono altrettanti obiettivi del Piano di Miglioramento

- 1) Miglioramento dei risultati relativi alle prove standardizzate nazionali
- 2) Il potenziamento della progettazione e della valutazione didattica sulla base della definizione del curriculum degli studi

Il concentrare il proprio impegno sulla fase di progettazione del curriculum, permette di rafforzare il lavoro didattico che ha come obiettivo l'acquisizione delle competenze e il raggiungimento del profilo in uscita.

L'istituto, a fronte degli elementi emersi nell'autovalutazione, ravvisa negli obiettivi di processo sopra indicati e in particolare nella sistematizzazione di strumenti progettuali sulle competenze disciplinari e trasversali, il primo passo verso il raggiungimento di migliori esiti formativi.

Riguardo agli esiti delle prove standardizzate, si rileva la necessità di migliorare i risultati di dette prove al termine del biennio del secondo ciclo.

In senso più generale il tema delle competenze chiave costituisce un punto strategico per l'armonizzazione dei risultati didattici al profilo in uscita e implica un lavoro di condivisione progettuale della didattica per competenze che troverà riscontro nel sistema di certificazione delle competenze stesse. Si sceglie di focalizzare l'attenzione sulle competenze di lingua straniera, fondamentali per la crescita personale e sociale dello studente nel contesto attuale.

Nello specifico dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi, anche alla luce di quanto evidenziato riguardo agli obiettivi formativi e organizzativi prioritari, il Piano di Miglioramento si focalizza innanzitutto sulla progettazione del curriculum, in quanto condizione per l'ottenimento di sempre migliori risultati di competenza oggetto delle prove standardizzate INVALSI.

Gli obiettivi di miglioramento vengono pianificati all'interno del lavoro didattico di progettazione secondo i seguenti step

Definizione del Curriculum

- 1) Diffusione di strumenti di progettazione condivisa (progettazione per obiettivi formativi e competenze, cronoprogramma, individuazione di obiettivi condivisi) (2016)
- 2) identificazione di macro obiettivi condivisi qualificanti il I biennio, il II biennio e il V anno (2016)

3) Realizzazione di un quadro condiviso di relazione obiettivi formativi/competenze finalizzato agli obiettivi del curricolo (2017)

4) Definizione della struttura didattica complessiva del curricolo dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi (2017 – 2018)

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI

1) identificazione di macro obiettivi condivisi qualificanti il I biennio, convergenti con le competenze testate attraverso le prove INVALSI (2016)

2) programmazione condivisa dell'attività didattica degli insegnamenti del I e II anno secondo i macro obiettivi di curricolo (2016)

3) Analisi dei risultati ottenuti nelle prove dell'anno precedente (2016 – 2017)

4) riprogettazione dell'attività didattica anche sulla base dell'analisi di risultati (2017)

5) raggiungimento del benchmark (media regionale Istituti Tecnici) (2017 – 2018)

C2 Valutazione e diffusione dei risultati

L'istituto ha individuato i seguenti passi per la valutazione e diffusione dei risultati che scaturiranno dall'attuazione del piano di miglioramento.

1. Individuazione degli indicatori di processo relativi alle azioni di miglioramento

Parallelamente alla implementazione delle azioni di miglioramento sopra individuate, il nucleo di Valutazione stabilisce, nel primo semestre di azione del PDM, i relativi indicatori, ovvero le misurazioni messe in atto per valutare l'efficacia delle singole azioni stabilite.

2. Metodo di condivisione del PDM

A livello informativo, L'istituto si impegna entro il primo trimestre dalla definizione del PDM a mettere a disposizione di tutto il personale della scuola un'area condivisa nel portale della scuola (area riservata) in cui verrà pubblicato il PDM e la documentazione relativa ad obiettivi e azioni.

Il contenuto del PDM è oggetto di lavoro comune con i colleghi docenti dei diversi ordini e gradi e, in misura più specifica ed approfondita, con i docenti individuati dal coordinatore.

Il contenuto è presentato in sede di Consiglio di Istituto.

3. Condivisione delle azioni di miglioramento verso i di verso attori interni all'istituto.

Il coordinatore insieme ai docenti individuati verifica con cadenza almeno semestrale l'efficacia delle azioni stabilite, alla luce degli indicatori definiti.

4. Condivisione dei risultati del PDM all'interno e all'esterno

I risultati, secondo gli step definiti nel RAV e pianificati nel PDM, vengono condivisi con i diversi stakeholders attraverso i seguenti organismi/strumenti:

- Portale della scuola
- Consiglio di Istituto
- Assemblee di classe
- Consiglio di Presidenza dell'Istituto
- Collegi docenti

5. Descrizione della composizione e del metodo di lavoro del nucleo di valutazione.

Il nucleo di valutazione è composto dal Legale Rappresentante, dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei diversi ordini di scuola e dalla Referente per la comunicazione dell'Istituto.

Il nucleo si riunisce con cadenza almeno bimestrale e si articola, al bisogno, in sottocommissioni per operare nello specifico dei diversi ordini e gradi.

Sezione D

Strumenti e Risorse

D1 Struttura delle risorse umane

L'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi ha una sezione relativa all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. L'organizzazione delle risorse umane operanti sull'Istituto (1 coordinatore didattico e docente, 13 docenti, 1 insegnante di sostegno/supporto) si articola pertanto secondo tre direttrici

1) Direttrice organizzativa generale. Ruolo di coordinamento generale . La funzione del coordinatore didattico dell'Istituto Tecnico Economico comporta il ruolo di coordinamento nella progettazione complessiva dell'offerta formativa curricolare ed extra curricolare, l'organizzazione delle attività collegiale, il collegamento con il Consiglio di Presidenza dell'Istituto e con le funzioni di segreteria e amministrazione comuni a tutto l'Istituto San Vincenzo.

2) Direttrice organizzativa orizzontale. Al fine di garantire l'efficacia e l'unitarietà del lavoro didattico, collegiale e organizzativo su tutto l'istituto all'inizio di ogni anno scolastico vengono nominati all'interno del Collegio dei Docenti dei Referenti coordinatori di classe, che presidiano la verifica della coerenza delle attività della classe con l'offerta formativa generale e con gli obiettivi previsti per essa, monitorano l'andamento complessivo della classe e dei singoli studenti in tutte le materie, attivano il rapporto con gli studenti e le famiglie per le comunicazioni periodiche e in situazioni particolari segnalate del Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe. Il gruppo dei Referenti coordinatori di classe è in stretto contatto con il Coordinatore didattico attraverso incontri periodici.

3) Direttrice di presidio su aree specifiche. Al fine di intervenire in modo omogeneo su alcune specifiche questioni didattiche comuni a tutto l'Istituto (in particolare gestione studenti BES /DSA, Sostegno/Tutoraggio; Progetti internazionali; Alternanza Scuola Lavoro) o su alcune funzioni di tipo gestionale (comunicazione esterna; sito web dell'Istituto) vengono nominati all'interno del Collegio Docenti dei referenti operativi, a cui il Coordinatore didattico e tutti i colleghi fanno riferimento operativo in merito alle attività da implementare.

Le funzioni sopra individuate vengono svolte dai docenti utilizzando le risorse di tempo lavorativo previste dal CCNL di categoria applicato, sulla base di una condivisione dell'impegno con il Coordinatore didattico dell'Istituto.

L'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi si avvale delle funzioni di segreteria, di amministrazione e di assistenza tecnica dell'Istituto San Vincenzo, in modo coordinato con gli altri ordini di scuola. Il coordinamento in merito al raccordo con le suddette funzioni è garantito dal Consiglio di Presidenza e dal Coordinatore Didattico dell'ITE Regina Mundi

D2 Piano di formazione del personale

Il piano di formazione del personale dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi è finalizzato a rafforzare le competenze tecnico professionale dei docenti in particolare rispetto alle seguenti 4 aree tematiche, individuate come strategiche alla luce degli obiettivi prioritari sopra indicati, degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Auto Valutazione e della pianificazione delle azioni di miglioramento prevista nel Piano di Miglioramento

1) Area Linguistica. La formazione nell'area linguistica è strettamente connessa con l'obiettivo prioritario relativo al rafforzamento delle competenze linguistiche degli allievi (implementazione percorso di certificazione delle competenze linguistiche, rafforzamento della CLIL) e al peculiare impegno dell'Istituto nella partecipazione a progetti internazionali come gli Erasmus +

2) Didattica e nuove tecnologie. La formazione in questo ambito è da un lato finalizzata a potenziare le competenze operative dei docenti necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario relativo al rafforzamento dell'area logico matematica (in particolare in merito a competenze connesse con la progettazione e programmazione di strumenti di tipo informatico) e dall'altro a diffondere e rendere condivise alcune competenze didattico-operative individuate come necessarie per la condivisione del lavoro didattico, la progettazione per obiettivi (es: creazione e condivisione di materiali didattici in formato elettronico; la creazione di piattaforme, siti, blog di uso didattico condiviso da diversi docenti, etc)

3) BES. La formazione in questo ambito mira a rafforzare le competenze dei referenti di area e a condividere l'approccio di didattica personalizzata e per competenze per tutti gli studenti BES in tutte le materie, attraverso l'aggiornamento in merito a tecniche didattiche e approcci operativi ai disturbi specifici dell'apprendimento e alla gestione dei bisogni educativi speciali. Questo ambito di formazione costituisce un necessario approfondimento in merito al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento in merito alla definizione del curriculum scolastico

4) Orientamento. La formazione in questo ambito mira a diffondere tra tutti i docenti approcci, sensibilità e tecniche relative all'orientamento in uscita dal percorso scolastico e capacità di interlocuzione con il mondo del lavoro. Questo ambito di formazione è particolarmente rilevante sia in relazione all'obiettivo prioritario di realizzare un sistema di Alternanza Scuola Lavoro che costituisca lo sviluppo delle attività già ora attive, sia in relazione allo specifico obiettivo di implementare un sistema di orientamento in uscita

Lineamenti del piano di formazione nel triennio

2016

Corso per la gestione del DSA

Corsi di lingua inglese (per l'upgrade delle competenze linguistiche)

Attività e workshop di formazione sulla didattica digitale

Corso sul sistema di orientamento in uscita

Attività di formazione su progettazione curricolare per competenze

2017

Corsi di lingua inglese

Attività e workshop di formazione sulla didattica digitale

Attività e workshop su competenze relative alla programmazione/digitalizzazione di processi produttivi

Diffusione risultati formazione BES

2018

Corsi di lingua inglese

Attività e workshop su digitalizzazione, programmazione e interfaccia con il mondo del lavoro

Le attività di formazione previste verranno realizzate, in misura correlata all'entità di risorse economiche disponibili, utilizzando i fondi del budget di Istituto, le risorse derivanti dall'utilizzo dei Fondi Interprofessionali, le specifiche risorse dei progetti europei dedicate alla formazione degli insegnanti

D3 Iniziative di formazione per gli studenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi individua le seguenti aree come ambiti di intervento di formazione extra curricolare per i propri studenti

- 1) Attività di formazione finalizzate all'orientamento in uscita dal percorso scolastico
- 2) Attività di formazione finalizzate alla acquisizione di competenze in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, stili di vita equilibrati, benessere personale e scolastico

Tutte le attività formative extra curricolari per gli studenti saranno realizzate in presenza di accordo con le componenti degli studenti e dei genitori, con decisioni adottate dall'Istituto nelle sedi adeguate.

D4 Rapporti con il territorio

Il quartiere è povero di spazi verdi ma arricchito dalla presenza di centri sportivi, culturali e ricreativi, parrocchie con i quali la scuola ha spesso occasione di collaborare. L'utenza della scuola secondaria proviene prevalentemente dalla zona, ma tra gli iscritti si contano anche molti ragazzi residenti nei nuovi quartieri (prevalentemente zona sud e ed est della città) periferici e nell'hinterland (San Donato, Peschiera Borromeo, Rogoredo-Santa Giulia...) data la vicinanza di via Boncompagni all'uscita "Corvetto" della Tangenziale Est di Milano.

L'istituto San Vincenzo valorizza risorse ed eventi del territorio, ponendosi come presenza significativa e offrendo i propri spazi per ospitare attività e iniziative in ambito sportivo, culturale, educativo. La scuola si avvale di collaborazioni con enti, associazioni, specialisti ed è inserita nell'ambito di una rete di scuole legate alla Federazione Opere Educative e all'associazione "Il rischio educativo", alla Fidae.

Sono avviati i rapporti di collaborazione con il consiglio di Zona, che ha recentemente patrocinato iniziative culturali per il quartiere realizzate dalla scuola.

In particolare si segnala il progetto rinnovato ogni anno, su bando regionale, con il consultorio "La famiglia", che coordina i percorsi di educazione affettiva.

Vanno segnalate la collaborazione con l'associazione "l'immagine" per la predisposizione di interventi educativi per i residenti nel comune di Milano la collaborazione con gli enti preposti per quanto concerne l'assistenza educativa nei comuni limitrofi. Esistono inoltre rapporti continuativi e costruttivi con le UOMPIA di riferimento.

L'istituto collabora stabilmente in rete con l'Istituto Maria Consolatrice (Milano viale Corsica 82, zona 4).

L'Istituto Tecnico Economico ha inoltre attivato da diversi anni una rete con circa 30 realtà aziendali di varie dimensioni, operanti in diversi settori economici profit e no profit, studi professionali, enti pubblici con cui quali condivide parte della progettazione didattica (interventi di esperti aziendali e manager su tematiche tecniche specifiche) e realizza le attività di alternanza scuola lavoro per gli studenti del secondo biennio e della classe V